



GLI AUTORI

Evrım Türkçelik

evrımтуркçelik@yahoo.com

Professore associato di Storia presso la Ankara Sosyal Bilimler Üniversitesi (ASBÜ). La sua ricerca si concentra sui rapporti tra l'Impero Ottomano e la Monarchia spagnola. È l'autore del libro *Un noble italiano en la corte otomana: Cigalazade y el Mediterráneo 1591-1606* (Valencia, 2019) e degli articoli *El Imperio otomano y la política de alianzas: las relaciones francootomanas en el tránsito del siglo XVI al XVII, «Hispania»*, 249 (2015) e *Meritocracy, Factionalism and Ottoman Grand Admirals in the context of Mediterranean Politics*, in R. González Cuerva, A. Koller (eds.), *A Europe of Courts, a Europe of Factions: Political Groups at Early Modern Centres of Power (1550-1700)*, Brill, Leiden, 2017.

Ciro D'Arpa

darpaglia@libero.it

Laureato in Architettura e specializzazione in Studio e restauro dei monumenti, Dottore di Ricerca in Storia dell'Architettura e Conservazione dei Beni architettonici. Funzionario direttivo architetto presso le Soprintendenze ai Beni Culturali di Palermo. Ha pubblicato saggi, monografie e articoli, con contributi a cataloghi di mostre, atti di convegno, giornate di studio, opere collettanee e riviste specialistiche. Monografie: C. D'Arpa, *Architettura e arte religiosa a Palermo: il complesso degli Oratoriani all'Olivella*, Caracol, Palermo 2012; L. Chifari, C. D'Arpa, *Vivere e abitare da nobili a Palermo: gli inventari ereditari dei Branciforti principi di Scordia*, con contributi di M.C. Di Natale e G. Lanza Tomasi, Palermo University Press, Palermo 2019.

Massimo Bomboni

massimo.bomboni@unito.it

Ha conseguito la laurea magistrale in Scienze Storiche presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2021 ed è attualmente dottorando presso l'Università di Torino nel corso di Storia Globale degli Imperi. È specializzato in storia moderna italiana e olandese e il suo progetto di ricerca analizza la rete di agenti di Ferdinando I de' Medici nei Paesi Bassi a cavallo tra il 16° e il 17° secolo, con particolare attenzione al loro contributo alle prospettive e ai progetti globali dei Granduchi di Toscana. I suoi interessi e le sue ricerche lo hanno portato nei campi della storia economica, diplomatica, marittima, militare e coloniale. Ha collaborato con il "Medici Archive Project" a Firenze dal 2019 al 2021 e attualmente fa parte del progetto PIMO (People in Motion) come membro del gruppo di lavoro 3, Paper in Motion.

Davide Balestra

davide.balestra86@gmail.com

Ricercatore di Storia moderna presso l'Università degli Studi del Molise. Si occupa prevalentemente di élite italiane, in particolare del Regno di Napoli (*Gli Imperiali di Francavilla. Ascesa di una famiglia genovese in età moderna*, 2017; *L'esilio della nobiltà napoletana a Madrid tra servizio a Filippo V e strategie di sopravvivenza (1700-1734)*, in *Attraverso la Storia. Nuove ricerche sull'età moderna in Italia*, 2020), di temi di storia sociale, culturale e del territorio. Ha partecipato al programma di ricerca ELITESIT. *Le élite italiane e le monarchie europee: circolazioni e reti di potere (XVI-XVIII secolo)*, finanziato dall'École française de Rome, conducendo ricerche sui cavalieri italiani degli Ordini militari spagnoli in età moderna. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Il convento carmelitano di Venafro nell'inchiesta innocenziana del 1650*, in *Il patrimonio della città. Fonti e temi per la storia di Venafro (secc. XVI-XXI)*, 2021; *Les Italiens dans les ordres militaires espagnols à l'époque des Habsbourg: une forme de «noblesse impériale»? (con A. Cogné)*, in *Cahiers de la Méditerranée*, 2022; «*En la corte los desengaños se toman, no se dan*». *Le trattative per le nozze tra Giacomo Stuart e Claudia Felicità d'Asburgo (1671-73)*, in *Rivista Storica Italiana* (di prossima pubblicazione).

Giorgio Toso

giorgio.toso@edu.unige.it

Dottorando in Studio e valorizzazione del patrimonio storico, artistico-architettonico e ambientale presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST) dell'Università degli Studi di Genova (XXXV ciclo); le sue ricerche riguardano principalmente alcuni aspetti della storia marittima genovese nell'età moderna, legati in particolare alla gestione della flotta pubblica, e l'emigrazione ligure tra Settecento e Ottocento.

Erica Joy Mannucci

erica.mannucci@unimib.it

Studiosa di storia intellettuale e culturale del tardo Settecento e della Rivoluzione francese, è professoressa ordinaria di Storia moderna presso l'Università degli studi di Milano Bicocca. Dal 2019 è *Co-Investigator* del progetto di ricerca *Radical Translations. The Transfer of Revolutionary Culture between Britain, France and Italy, 1789-1815* (King's College, London – Università di Milano Bicocca) e ha pubblicato negli ultimi anni studi in questo campo in riviste e volumi usciti in Gran Bretagna e Francia. Tra le sue monografie, *Finalmente il popolo pensa. Sylvain Maréchal nell'immagine della Rivoluzione francese* (2012) e *Baionette nel focolare. La Rivoluzione francese e la ragione delle donne* (2016).

Dario Salvatore

dar.salva92@gmail.com

Assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Udine. I suoi interessi di ricerca comprendono la storia marittima, la storia coloniale italiana e la storia dello sviluppo economico italiano nel secondo dopoguerra. Ha recentemente pubblicato il saggio *Fermo ma non inerte. Agricoltura e zootecnia del Cilento alla prova dell'intervento pubblico straordinario (1945-1992)*, in «Quaderni dell'Archivio Storico - Fondazione Banco di Napoli», n.s. 5, 2021, fasc. 2, pp. 129-170.

Matteo Di Figlia

matteodifiglia@yahoo.it

Professore associato di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Palermo. Tra le sue pubblicazioni: *Farinacci. Il radicalismo fascista al potere* (Roma, 2007); *Alfredo Cucco. Storia di un federale* (Palermo, 2007); *Israele e la sinistra. Gli ebrei nel dibattito pubblico italiano dal 1945 a oggi* (Roma, 2012).